

MIC-Interattivo del Cinema
Proposte didattiche anno scolastico 2014-2015
in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Partecipazione gratuita con obbligo di prenotazione almeno 20 giorni prima della data dell'evento.

Che cos'è il MIC?

È possibile raccogliere, in soli 300 mq, 50 milioni di km di pellicola, 20.000 manifesti rarissimi, 100.000 istantanee e 300 preziosi cimeli, tra cui lanterne magiche, l'apparecchio cinematografico originale dei fratelli Lumière e il cinematografo Pacchioni? Sì. La sfida è stata vinta con la realizzazione del MIC – Museo Interattivo del Cinema, un progetto di Regione Lombardia e Fondazione Cineteca Italiana.

La Cineteca Italiana ha messo a disposizione, rielaborandolo, l'immenso patrimonio filmico ed extra filmico conservato nei propri archivi per dar vita a una vera e propria piattaforma interattiva di lancio e smistamento dei propri tesori, in grado di adattarsi alle esigenze dei visitatori.

Il MIC è un museo in viaggio, in rete con altri musei, cineteche e allo stesso tempo fisicamente localizzato in un posto specifico, da cui tutte le installazioni interattive potranno uscire per portare altrove le attività e i contenuti.

Il MIC nasce come museo didattico rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e da gruppi organizzati, su prenotazione. Agli studenti il MIC propone non semplici visite guidate, ma percorsi di conoscenza ed esperienza, creati *ad hoc*, sulla base dell'età e delle aree di interesse da approfondire con materiali storici degli archivi, postazioni interattive e specifici laboratori che permettono di sperimentare i mestieri del cinema: montatore, il doppiatore, il regista... e condividere in tempo reale i propri lavori anche on line grazie al canale YouTube e alla pagina Facebook dedicata.

Info

MIC-Museo Interattivo del Cinema, viale Fulvio Testi 121, 20162 Milano

Fermata Bicocca Linea Metropolitana Lilla

Tel. 02.87242114

Fax 02.87242115

mic@cinetecamilano.it

<http://mic.cinetecamilano.it>

Per l'anno scolastico 2014-2015 i Progetti – gratuiti per gli insegnanti e gli studenti – che il MIC propone in collaborazione con l' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia sono i 3 seguenti:

A)

LA SCRITTURA NARRATIVA

Proposta formativa per insegnanti scuole secondarie di primo e secondo grado

a cura di Premio ITAS del libro di montagna e MIC - Museo Interattivo del Cinema

Chi

Formatore sarà il prof. Lorenzo Carpanè, docente di lettere nei licei, di Letteratura e di Composizione italiana all'Università di Verona e Padova, di Lingua italiana all'Università di Bolzano, e formatore per Palestra della Scrittura di Milano.

Autore di numerosi volumi di studi letterari, linguistici e storici, ha pubblicato anche un romanzo, *Due ragazzi per strada* (Verona, 2012).

Giurato del Premio ITAS del libro di Montagna.

Cosa

Formazione ai docenti su come stimolare e accompagnare gli studenti nella narrazione. Sull'importanza della narrazione rinviamo agli allegati e al programma dettagliato.

Quando e dove

Il corso si terrà:

Mercoledì 29 ottobre 15-18.30 al MIC - Museo Interattivo del Cinema, viale Fulvio Testi 121, Milano.

Giovedì 30 ottobre 14.30-18 all'Area Metropolis 2.0, via Oslavia 8, Paderno Dugnano (MI).

Costi

Nessun costo da sostenere da parte degli insegnanti.

Perché questa proposta

ITAS, Istituto Trentino-Alto Adige di Assicurazione, è una società mutua e per questa sua natura speciale agisce in favore delle realtà sociali nei territori in cui opera. Nello specifico, vuole favorire lo sviluppo di un'importante competenza dei giovani, come quella della scrittura, fondamentale per la loro crescita come persone capaci di affrontare le sfide del mondo moderno.

Come unica contropartita, chiede la partecipazione, del tutto gratuita, al concorso di narrativa Premio ITAS Montagnav(ventura).

Per chi

Il corso si rivolge a tutti i docenti, perché siamo convinti che la narrazione possa riguardare tutti gli insegnanti, non solo quelli delle materie linguistiche.

Info e iscrizioni

Le iscrizioni sono già aperte e possono essere fatte o chiamando lo 02.87242114 o mandando una mail a mic@cinetecamilano.it.

Programma

1) Come catturare l'attenzione degli studenti

- a) La scrittura come divertimento
- b) Per una grammatica della fantasia: da Rodari a Calvino
- c) Il processo dell'invenzione
- d) Scrivere per cosa?
- e) Scrivere per chi?

2) Come far costruire storie

- a) Dalla realtà alla fantasia, dalla fantasia alla realtà
- b) Pragmatica della scrittura: cancellazioni, generalizzazioni, sostituzioni
- c) Personaggi
- d) Luoghi: il qui e l'altrove
- e) Tempi: l'ora e l'altrove
- f) Semiotica della scrittura

3) Come accompagnare gli studenti

- a) Lusus verbale e rinforzo
- b) L'insegnante come facilitatore linguistico
- 4) Le fasi della scrittura
 - a) Ideare, stendere, sistemare
 - b) Un processo, molti processi?
 - c) Parole in libertà o libertà nelle parole?

5) La struttura della narrazione

- a) L'ellissi narrativa
- b) Tutto si tiene
- 6) La lingua della narrazione
 - a) Lingua a antilingua
 - b) Dialetti
 - c) Invenzioni verbali
 - d) Precisione e vaghezza

Bibliografia di riferimento:

Duccio Demetrio, *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Milano, Raffaello Cortina, 1999.
Acrobati di parole, a cura di A. Lucchini, Milano, Centopagine, 2011

B)

IL TEMPO DELL'UOMO: LAVORO E NO

**3 incontri e una rassegna cinematografica per le classi
in collaborazione con Fondazione Pirelli
Ottobre-novembre 2014**

Una rassegna di film e 3 incontri per ripensare la Milano contemporanea a cavallo tra intercultura e memoria.

Il calendario degli Incontri sarà comunicato entro il mese di settembre 2014 sul sito mic.cinetecamilano.it.

La partecipazione delle classi è gratuita con obbligo di prenotazione sia per gli Incontri che per le Proiezioni, chiamando, almeno 20 giorni prima, lo 02.87242114 in giorni e orari di ufficio.

Gli incontri sono riservati alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Le proiezioni sono riservate alle classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli incontri (durata: 2 ore circa)

I 3 **Incontri** saranno un confronto diretto: vecchi/bambini, passato/presente all'insegna del dialogo intergenerazionale. I ragazzi potranno ascoltare la voce di chi è stato testimone delle trasformazioni che hanno interessato il territorio, con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica incarnata dagli anziani che vivono, hanno vissuto o lavorato nell'area della Zona 9. Ogni appuntamento prevede la proiezione di filmati storici conservati nell'archivio di Fondazione Cineteca Italiana su argomenti chiave della trasformazione sociale della città e dei suoi quartieri a cavallo tra gli anni Cinquanta e il boom economico degli anni Sessanta che sarà accompagnata dalla testimonianza di cittadini che racconteranno storie e aneddoti di vita vissuta legati ai diversi temi individuati:

1) Migranti a Milano

Gli anni immediatamente successivi alla fine della Seconda Guerra Mondiale si segnalano per la prima grande ondata di migrazione dal sud del paese alle grandi città industriali del nord, Milano e Torino in primis. Il fenomeno cambierà per sempre la fisionomia di Milano e della sua popolazione, ponendo problemi relativi all'inserimento di migliaia di nuove famiglie nel contesto sociale e culturale della città. Sarà interessante confrontare i ricordi di chi da milanese ha assistito a questo mutamento e di chi, invece, da migrante ha fatto i conti con una realtà (sociale, culturale, climatica, paesaggistica...) molto diversa da quella di provenienza dovendo fare i conti, in alcuni casi, con varie forme di emarginazione.

2) Milano a scuola

L'intenzione è quella di indagare le attività e la vita dei bambini a Milano negli anni Sessanta, anni di profondi cambiamenti culturali, economici e sociali. I documentari, realizzati da importanti autori attivi nel milanese, scandiscono le giornate dei piccoli in rapporto con la città frenetica e le attività degli adulti. Titoli come *Scuola materna*, *Scuola elementare*, *Metropoli a scuola*, *Metropoli per i ragazzi* e *Mentre i grandi lavorano*, valorizzano e interpretano una politica dedicata ai giovani che la città aveva intrapreso con la creazione di laboratori e corsi, la costruzione di scuole all'avanguardia e di impianti sportivi nelle periferie, in modo da creare centri di socializzazione e incontro per la crescita dei milanesi "di domani". Un ricco percorso che comincia con l'esordio al cinema di Luigi Comencini attraverso il bellissimo documentario *Bambini in città*.

3) Una città al servizio delle persone?

Nell'ambito di questo Incontro ricostruiremo i cambiamenti subiti dalla città per ciò che riguarda lo sviluppo urbanistico, la viabilità e il trasporto pubblico. Questi aspetti rappresentano infatti uno snodo fondamentale per comprendere la metamorfosi di Milano,

da grande città a metropoli. Se un tempo l'esistenza si consumava entro i confini rassicuranti del proprio quartiere, oggi grazie alla capillarità dei mezzi pubblici e della rete stradale, il milanese (inteso non più solo come il residente in città ma anche come il pendolare che quotidianamente si sposta dall'hinterland verso il centro) vive il proprio territorio in termini meno esclusivi, potendo facilmente ampliare i limiti della propria conoscenza. I documenti proiettati spaziano dal racconto della vita in alcuni quartieri della città, come *Gente dei Navigli* del 1954, al resoconto dei primi interventi di automazione dei servizi come *Milano Domani* del 1960. Un'antologia di documenti intitolata *Milano, arrivi e partenze* illustra invece le varie tipologie di mezzi per lo spostamento a disposizione dei cittadini fino all'apertura dei grandi cantieri per l'avviamento della metropolitana.

I film

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE

ore 15.00 **Emigranti**

R.: Franco Piavoli. 1963, 12'.

Gli emigranti del Meridione, arrivati alla stazione di Milano carichi di valigie, corrono a prendere le coincidenze per la Germania, la Svizzera, il Belgio. Altri, sperduti e stanchi, si abbandonano nella sala d'aspetto in attesa di altre partenze.

A seguire

La prima neve

R.: Andrea Segre. Int.: Giuseppe Battiston, Anita Caprioli, Roberto Citran. Italia, 2013 104'.

Michele è un undicenne che vive in Val di Moche, tra le montagne del Trentino, con la madre e il nonno paterno Pietro, apicoltore e falegname. Il padre è morto da poco, lasciando la famiglia, e in particolare Michele, in una situazione di profonda crisi. A questo dolore scorre parallela la sofferenza di Dani, un giovane originario del Togo fuggito dalla Guerra in Libia, ospite di un centro di accoglienza, incapace di accettare la sua paternità. Le loro vite si incrociano quando Dani viene mandato a lavorare da Pietro. L'inverno si avvicina con quella neve che Dani non ha mai visto e in questo scorrere del tempo Dani e Michele avranno modo di imparare a ascoltarsi e capirsi curando le proprie ferite.

In programmazione anche Giovedì 16 ottobre ore 10.00.

ore 17.00 **A Simple Life**

R.: Ann Hui. Int.: Andy Lau, Deanie Ip, Wang Fuli. Hong Kong 2011, 117'.

Tra l'anziana domestica Ah Tao e il suo padrone, l'attore cinematografico Roger, si instaura un rapporto che assomiglia a quello tra una madre e il proprio figlio, destinato a intensificarsi durante la degenza in ospedale di Ah Tao.. La storia di Ah Tao è quella esemplare della vita di una persona semplice, una donna costretta dagli eventi a trascorrere sin dall'infanzia una vita al servizio degli altri, ma che a questa condizione ha saputo infondere dignità e passione; una donna, a prescindere dallo status, speciale e unica.

ore 19.00 **Giallo a Milano**

R.: Sergio Basso. Int: Wen Zhang, Jessica Pattuglio, Cristiano Pattuglio, David Chao, Wu Xiaoyun. Italia, 2009, 74'.

Una ballata sulla comunità cinese a Milano. La Chinatown di Milano è problematica: ha fatto registrare diversi omicidi avvenuti alla luce del sole, a colpi di machete. Un bel giorno un italiano chiede la mano a una cinese, e questo genera una catena di reazioni nella comunità. Dal focus particolare su una delle Chinatown più vecchie e grandi d'Europa, il film porta lo spettatore in

una metafora universale, sull'odio e sui sogni tra Occidente e Cina. Un film con un accesso diretto alla comunità cinese, con un regista italiano...che parla cinese.

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE

ore 15.00 **La compagnia dei matti** - Edizione restaurata con musica dal vivo

R.: Mario Almirante. Int.: Vasco Creti, Celio Bucchi, Alex Bernard, Vittorio De Sica. Italia 1928, b/n.

Momi, Bartolo e Pietro, uomini ormai maturi, hanno fondato, molti anni prima, insieme al loro amico, il conte Bardonazzi, la Compagnia dei matti. Lo scopo era quello del godimento più sfrenato dell'esistenza. Il conte Bardonazzi è morto però neanche trentenne, lasciando agli altri tre un'eredità che ha permesso loro di vivere una vita oziosa e mondana. Il testamento indicava chiaramente che gli eredi avrebbero avuto diritto ai beni solo se avessero continuato la vita di bagordi e di divertimenti. L'avvocato Giostra, incaricato di verificare il rispetto delle condizioni del testamento, rileva come i tre siano diventati dei vecchietti brontoloni e malinconici, e manchino le condizioni per continuare a usufruire dell'eredità.

ore 17.00 **Mentre i grandi lavorano**

Doc 1963, 10'.

Documentario sulle scuole milenesi

A seguire

La mia classe

Daniele Gaglianone. Int: Valerio Mastandrea, Bassirou Balde, Mamon Bhuiyan, Gregorio Cabral, Jessica Canahuire Laura. Italia, 2013, 92'.

Un attore impersona un maestro che dà lezioni a una classe di stranieri che mettono in scena se stessi. Sono extracomunitari che vogliono imparare l'italiano, per avere il permesso di soggiorno, per integrarsi, per vivere in Italia. Arrivano da diversi luoghi del mondo e ciascuno porta in classe il proprio mondo. Ma durante le riprese accade un fatto per cui la realtà prende il sopravvento. Il regista dà lo "stop", ma l'intera troupe entra in campo: ora tutti diventano attori di un'unica vera storia, in un unico film di "vera finzione": La mia classe.

In programmazione anche mercoledì 22 ottobre ore 10

ore 19.00 **Nebraska**

R.: Alexander Payne. Int.: Bruce Dern, Will Forte, June Squibb, Bob Odenkirk, Stacy Keach. Usa, 2013, 115'.

Woody Grant ha tanti anni, qualche debito e la certezza di aver vinto un milione di dollari alla lotteria. Ostinato a ritirare la vincita in un ufficio del Nebraska, Woody si avvia a piedi dalle strade del Montana. Fermato dalla polizia, viene recuperato da David, figlio minore occupato in un negozio di elettrodomestici. Sensibile al desiderio paterno e dopo aver cercato senza successo di dissuaderlo, decide di accompagnarlo a Lincoln. Contro il parere della madre e del fratello Ross, David intraprende il viaggio col padre, assecondando i suoi capricci e tuffandosi nel suo passato.

In programmazione anche giovedì 13 novembre ore 10.

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

ore 15.00 **Milano domani**

Doc., 1960, 12'.

A seguire

Un insolito naufrago nell'inquieto mare d'oriente

R.: Sylvain Estibal. Int.: Sasson Gabay, Baya Belali, Myriam Tekai'a. Francia, Germania, Belgio, 2013, 98'.

All'indomani di una tempesta, il pescatore palestinese Jafaar si ritrova per caso nella rete un maialino vietnamita: a dir poco sconvolto, dopo aver tentato di sbarazzarsi in fretta dell'animale, impuro per la propria religione, prima che le autorità lo scoprano, l'uomo non riesce a resistere alla tentazione di farne una fonte di guadagno e decide di "approfittare" di quella pesca inaspettata, lanciandosi in una ingegnosa quanto rocambolesca iniziativa... Tra soldati e coloni, check-point e kamikaze, una commedia surreale che come una favola si apre alla speranza.

In programmazione anche martedì 11 novembre ore 10

ore 17.00 **E se vivessimo tutti insieme?**

R.: Stéphane Robelin. Int.: Geraldine Chaplin, Jane Fonda, Claude Rich, Pierre Richard, Camino Texeira. Francia 2012, 96'.

Annie, Jean, Claude, Albert e Jeanne sono amici da sempre, nonostante le differenze di abitudini e temperamento. Due coppie ben assortite - e molto diverse - e un single impenitente: a unirli, oltre all'amicizia (e in certi casi all'amore), il tempo che passa con i suoi "inconvenienti". Ma chi l'ha detto che a una certa età non resta che farsi da parte? I cinque non sono affatto d'accordo e decidono di sperimentare cosa vuol dire andare a vivere tutti insieme. La convivenza, però, nasconde sempre delle sorprese... anche per chi si conosce da una vita!

ore 19.00 **Milano o cara**

R.: Paolo Pillitteri. Scenegg.: Bettino Craxi, Carlo Tognoli. 1963, 30'.

Quale altro film può vantare un pedigree così? Trovato fortunosamente da Cineteca in un lotto di pellicole destinato al macero, questo film racconta con i toni del documentario sociale, non esente da alcune cadute propagandistiche (le elezioni erano vicine), l'arrivo dei migranti meridionali e il loro difficile inserimento nella comunità.

A seguire

Piccola patria

R.: Alessandro Rossetto. Int.: Maria Roveran, Roberta Da Soller, Vladimir Doda, Lucia Mascino, Diego Ribon. Italia, 2013, 110'.

Piccola Patria racconta, sullo sfondo di un'estate calda e soffocante nella provincia del Nordest italiano, la storia di due ragazze e del loro desiderio di andare via dal piccolo paese dove vivono. Luisa è piena di vita, disinibita, trasgressiva; Renata è oscura, arrabbiata, bisognosa d'amore. Le vite delle due giovani raccontano la storia di un ricatto, di un amore tradito, di una violenza subita: Luisa usa Bilal, il suo fidanzato albanese, Renata usa il corpo di Luisa per muovere i fili della propria vendetta.

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE

ore 15.00 **Arrugas**

Regia: Ignacio Ferreras. Spagna, 2011, 89', v.o.sott.it.

Tratto dalla graphic novel "Rughe" di Paco Roca, il film ha vinto due premi Goya, come miglior film di animazione e come miglior adattamento. Emilio e Miguel sono due anziani che s'incontrano all'interno di un centro di assistenza agli anziani. Emilio è arrivato presso la residenza geriatrica in uno stato iniziale di Alzheimer, e rischia di essere recluso nel temuto ultimo piano dell'istituto, dove viene mandato chi ha perso la ragione e non può più provvedere a se stesso. Miguel e altri compagni del centro cercheranno di aiutarlo a evitare il suo trasferimento e ognuno di loro avrà così occasione di ravvivare la noiosa quotidianità, iniziando una nuova fase della vita.

h 17.00 **Giallo a Milano**

R.: Sergio Basso, Italia, 2009, 74'.

h 19.00 **L'uomo sulla luna**

R.: Giuliano Ricci. Italia 2013, 58'

Nel cuore della Sardegna, in un paesino tra le montagne della Barbagia, un gruppo di vedove racconta il proprio legame con il mondo dei morti. Per secoli le donne sono state la voce del paese, hanno custodito storie e segreti di guerre tra famiglie e vendette sanguinarie. Il documentario raccoglie i frammenti di un mondo perduto in cui morte e violenza sono elementi ricorrenti e quotidiani. Uno sguardo ironico e curioso su un mondo atavico e fuori dal tempo, dal quale gli uomini sembrano essere scomparsi per lasciare alle donne il compito di conservare e tramandare credenze e leggende. Antropologia e fiaba si incrociano in un film che, con grande sensibilità, riesce a spalancare porte che difficilmente si aprono verso l'esterno.

C)

CINECLUB "IN SICUREZZA"

Inail incontra Mic

Rassegna di film per le classi

Grazie al Protocollo d'intesa siglato tra Cineteca Italiana, MIC e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, dall'anno scolastico 2014-2015 Inail Lombardia diventa partner attivo del Museo, individuando in questa struttura una sede permanente per la formazione in tema di sicurezza, con la finalità di creare postazioni e contenuti che possano raccontare il lavoro e monitorare nel tempo il tema della sicurezza e la cultura del lavoro.

Cineclub "In sicurezza"

Il Museo, durante l'anno scolastico, offrirà alle **scuole superiori** un programma di film sul tema della sicurezza.

Alle classi sarà proposta una lista di 15 titoli circa a scelta per ordine di ciclo scolastico a comporre il CineClub "In sicurezza". Saranno poi le scuole a decidere il film e il calendario. Per ogni programmazione si prevede in conclusione un incontro con un esperto e una scheda di valutazione.

Il calendario delle proiezioni e le schede dei film saranno comunicati quanto prima sul sito <http://mic.cinetecamilano.it>